



**OCEANOS 54**

- 1 - La cabina arretrabile è a prua, con letto di cuccina (a sinistra) e di poppa (a destra).
- 2 - La dinamo ha il motore a U e una batteria.
- 3 e 4 - Le cabine di poppa sono due.



- 5 - In tutte le versioni di interni.
- 6 - Il tavolo da pranzo, molto comodo.
- 7 - Il bagno che si trova al centro della cabina arretrabile.
- 8 - La cucina e di fronte alla dinamo.

L'insieme del disegno di scafo e coperta risulta piacevole e filante, grintoso e slanciato.

**Scafo e coperta**

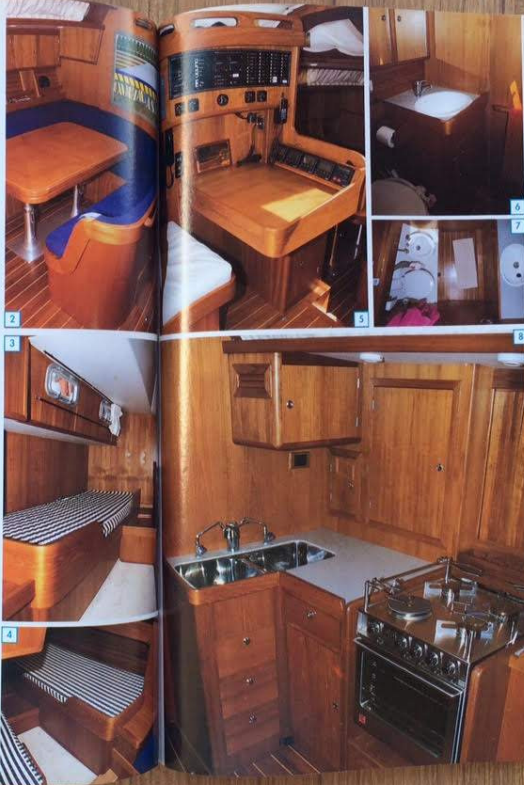
I materiali impiegati sono un sandwich di Termalite con fibre unidirezionali e resine vinilistiche lavorate sottovuoto. Il risultato è uno scafo più leggero del 40% e più rigido del 150% rispetto alla vetroresina. La costruzione sandwich dà una miglior insonorizzazione e coibentazione degli interni. Buona la qualità del gelcoat, nel caso della barca provata color "rosso Moro di Venezia", che dovrebbe garantire una miglior resistenza all'abrasione in associazione con l'impiego delle resine viniliche. Tutte le zone dello scafo sottoposte a maggiori sollecitazioni, come gli attacchi delle lante e del bulbo, sono stati rinforzati con rinforzi. Particolare il tipo di rinforzo per la scassa dell'albero a livello della chiglia. Tutta la zona è stata infatti scaldata con una struttura di acciaio e due puntelle di generose dimensioni scaricate tutte le pressioni. La zona, facilmente ispezionabile dall'interno,

di impressione di robustezza e di affidabilità. A eccezione della tuga, tutta la coperta è rivestita di teak, soluzione adatta per uno scafo da crociera. Buono l'antistraducelo impiegato per le altre zone della coperta, già amalgamato nel gelcoat, che offre una discreta presa, pur lasciando la coperta liscia. Nella zona di prua, sulla coperta, è ricavato un apposito alloggiamento per il tender gonfiato (3,20 metri) che può così essere trasportato senza creare problemi alla navigazione e alla manovrabilità della barca. In alternativa, questa zona può essere impiegata come valida prediscala di prua anche se, come vedremo, non è necessario.

Il progetto è molto spazioso, interamente rivestito di teak, in grado di ospitare 10-14 persone. È diviso in due zone, una di forma ovale, con il diametro maggiore messo per lunghezza per gli ospiti, e una parte più a prua dove sono ricavate tutte le manovre e c'è la doppia timoneria.

Il pagello della zona poppiera del pontino si alza a due livelli, al primo trasforma questa zona in un prediscala di dimensioni notevoli, mentre al secondo livello crea un tavolo per una decina di persone. Incassato nel paracadute, sempre a poppa esterna, vi è un tendalino che viene facilmente sollevato, e copre anche la zona del timoniere. L'altezza e la forma sono tali da permettere l'utilizzo anche in navigazione a vela. La scelta della doppia timoneria, con mozzo di raggio basso anche se non eccessivo, permette un facile passaggio tra le due zone del progetto. Sotto le panche, come di consueto, sono ricavati alcuni gavoni e stipetti. Lo specchio di poppa ha una parte abbattibile che si trasforma in una piccola piattaforma, utile per la risalita dal bagno o per la discesa in banchina.

Il piano velico è a center con genoa avvolgibile armato in testa d'albero al 150% e trinchetta, fiocco, la randa e full battenree, con lato jack che ne facilita la ri-azione e l'ammmainata e apposito copriranda. L'albero di lega di alluminio è di tipo passante a tre ordini di crocette, ancorate verso poppa per evitare l'uso delle volanti e doppio mastrazza, che permette così di montare la ca-



potura di poppa. Buona la dimensione delle manovre e del winch self tending. La rotola del punto di scotta del fiocco è lunga fin quasi a prua per manovrare facilmente anche la trinchetta.

**Sottocoperta**

Una barca per lunghe crociere e traversate impegnative deve essere realizzata con interni pratici e funzionali, ma deve essere accogliente con molti spazi abitabili. In questo il cantiere ha mantenuto le promesse. L'Oceanos 54 è stato diviso in modo razionale. Buona la qualità delle finiture interne, con impiego di essenze e tappezzerie di tonalità chiara. Molto buona la luminosità interna, garantita oltre che da molti punti luce da numerosi obli e lussureggiante oltre che dalla finezza della zona a poppa della dinamo che garantisce una visuale per 360° dell'orizzonte.

Buone le soluzioni adottate per gli interni, realizzati con cura dei particolari. Comoda la zona di disimpegno ricavata subito dopo l'ingresso sottocoperta, con tavolino carteggio e dinamo. Il passaggio esterno interno infatti è molto agevole e si accede, come sulle buone barche di una volta, a una zona dedicata al navigatore con un ampio tavolo da carteggio sulla destra, in grado di ospitare quasi interamente la carta nautica, con molto spazio per la strumentazione elettronica. Sul lato opposto è stato realizzato un angolo relax, con un comodo divanetto che permette di essere in contatto sia con chi è in dinamo sia con chi è in pozzetto. La zona di poppa esterna è occupata da due cabine simmetriche con due letti gemelli. Molto spazio è stato dedicato ad armadi, comodità e stipetti adeguati a lunghe permanenze in mare. Verso prua si trova l'ampio quadrante con cucina a manna sulla dritta. Lo spazio è tanto, paragonabile a quello di un piccolo appartamento. La macchina dei fuochi è basculante con forno a tre forneli. Il lavello a due vasche è di acciaio inox con doppia presa d'acqua. Molto grande la superficie del banco da lavoro, in materiale termoisolante. La grande ghiacciaia si trasforma facilmente in frigorifero. Molti gli stipetti e le mensoline dove stare i cibi in totale autonomia. Il tavolo è circondato da un dinamo a circo-